Uccisi e bruciati, rinviati a giudizio presunti autori "faida tra cosche del catanzarese

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Uccisi e bruciati, rinviati a giudizio presunti autori**.**Per accusa duplice omicidio in faida tra cosche del catanzarese

CATANZARO, 27 LUG- Il gup di Catanzaro Barbara Saccà, ha rinviato a giudizio Salvatore Abbruzzo, alias Tubetto, di 43 anni, e Francesco Gualtieri, di 30, accusati del duplice omicidio di Massimiliano Falcone e Davide Iannoccari, uccisi a colpi di pistola calibro 9 la sera del 19 novembre 2006. Dopo l'omicidio i cadaveri vennero dati alle fiamme.

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti, Abbruzzo e Gualtieri, appartenenti alla cosca Catarisano, avevano simulato di passare con i Cossari-Falcone e si erano prodigati nel trovare un rifugio sicuro a garantire la latitanza di Massimiliano Falcone (che cercava di sfuggire a un provvedimento di fermo emesso della Procura di Lamezia Terme). Il rifugio si trovava nel villagio Lagomar del Comune di Sorbo San Basile. È qui che è stato consumato il delitto, quando i killer si sono assicurati che la moglie, i figli piccoli e gli accompagnatori di Falcone se ne erano andati e constatato anche lo stato lo alterazione delle vittime a causa dell'assunzione di alcolici.

Il delitto è aggravato dalla premeditazione e dalle modalità mafiose poiché si inserisce in una sanguinosa faida tra la cosca Catarisano di Roccelletta di Borgia e i Cossari-Falcone. Secondo le

analisi scientifiche, 6 colpi mortali hanno raggiunto Falcone e 11 Iannoccari. I due imputati sono accusati anche di detenzione illegale di armi e distruzione di cadavere.

Per loro il processo avrà inizio il prossimo 22 settembre davanti alla Corte d'assise di Catanzaro. Abbruzzo e Gualtieri sono difesi dagli avvocati Salvatore Staiano e Antonio Lomonaco. L'accusa è retta dal sostituto procuratore della Dda di Catanzaro Debora Rizza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/uccisi-e-bruciati-rinviati-giudizio-presunti-autori-faida-tra-cosche-del-catanzarese/122252